



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed, in particolare, l’articolo 2 come sostituito dall’articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, con il quale è stato istituito, tra l’altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 11 febbraio 2014, n. 72, concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell’articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135” registrato alla Corte dei conti reg. 1 fg. 1744 in data 30 aprile 2014;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;
- VISTI** i contratti collettivi applicabili e, in particolare, l’art. 61 del CCNL per la dirigenza dell’Area I del 21 aprile 2006 e il CCNL per la dirigenza dell’Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018 del 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive integrazioni, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT, ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";
- VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 266 del 3 giugno 2014, registrata dalla Corte dei conti al reg.1 fg. 2895 in data 4 luglio 2014;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 18 luglio 2018, debitamente registrato, con il quale alla dott.ssa Barbara CASAGRANDE, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali, con sede in Roma, incardinata nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001, per la durata di tre anni a decorrere dal 18 luglio 2018;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito della dotazione organica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, risulta vacante a decorrere dal 1° ottobre 2020 il posto di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per la condizione abitativa;
- VISTA** la comunicazione prot. n. 29435 in data 13 luglio 2020 della Direzione generale del personale e degli affari generali, con la quale è stata posta ad interpellò, tra le altre, la posizione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per la condizione abitativa nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- RAVVISATA** l'esigenza di procedere all'affidamento del suddetto incarico di funzione dirigenziale di livello generale *ad interim*, al fine di garantire la funzionalità



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

e di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, in attesa dell'imminente definizione della nuova organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, che prevede l'accorpamento della Direzione generale per la condizione abitativa e della Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali;

CONSIDERATO che la dott.ssa Barbara CASAGRANDE, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, già titolare di incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ha manifestato interesse per il conferimento dell'incarico *ad interim* di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per la condizione abitativa nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

RITENUTO che la dott.ssa Barbara CASAGRANDE, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, sia idonea per il conferimento del predetto incarico;

VISTA la nota n. 39348 in data 7 ottobre 2020, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Capo Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, ha formulato una motivata proposta di attribuzione alla dott.ssa Barbara CASAGRANDE, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, già con incarico di funzione dirigenziale di livello generale, dell'incarico *ad interim* di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per la condizione abitativa nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali dimostrate dalla medesima dirigente, nello svolgimento dei precedenti incarichi dirigenziali di livello generale e con la quale ha indicato gli obiettivi che la stessa dovrà conseguire nello svolgimento dell'incarico;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Barbara CASAGRANDE;

VISTA la dichiarazione della dott.ssa Barbara CASAGRANDE, rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO di accogliere la proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sopra citata;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 settembre 2019, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione On. le dott.ssa Fabiana Dadone;

D E C R E T A:**Articolo 1****Oggetto dell'incarico**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni alla dott.ssa Barbara CASAGRANDE, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è conferito l'incarico *ad interim* di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per la condizione abitativa, con sede in Roma, incardinata nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 2**Obiettivi connessi all'incarico**

La dott.ssa Barbara CASAGRANDE, nell'esercizio dell'incarico *ad interim*, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate dall'articolo 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014 n. 72, alla Direzione generale per la condizione abitativa, coerentemente alla durata, e, in particolare, assicurerà:

- le misure dirette a far fronte al disagio abitativo;
- le azioni di proposta e di impulso in tema di edilizia residenziale, agevolata, sovvenzionata e cooperative edilizie;
- la disciplina delle locazioni;
- le iniziative sociali e comunitarie in materia di accesso all'abitazione;
- il monitoraggio del fenomeno dell'abusivismo edilizio;
- il supporto agli enti locali ed alle regioni nella individuazione e repressione dell'abusivismo edilizio;
- la repressione delle violazioni urbanistiche e coordinamento dell'attività delle commissioni per l'uso della forza pubblica;
- il funzionamento dell'Osservatorio nazionale della condizione abitativa.
- il continuo incremento dell'efficienza e dell'efficacia dei procedimenti amministrativi interni, anche attraverso la costante utilizzazione del sistema di controllo di gestione del Ministero;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- in relazione all'assetto organizzativo e funzionale del Ministero, l'efficienza degli uffici coordinati della Direzione generale nonché l'ottimizzazione delle connesse procedure amministrativo-contabili;
- il perseguimento di una politica di gestione del personale tesa a favorirne la comunicazione interna nonché la formazione e l'aggiornamento, mediante la partecipazione a percorsi formativi interni/esterni al fine di consentire l'approfondimento delle problematiche derivanti dalla nuova normativa di settore, in stretta collaborazione con la Direzione generale per gli affari generali e del personale.

Nel periodo di durata dell'incarico, la dott.ssa Barbara CASAGRANDE dovrà inoltre realizzare eventuali ulteriori obiettivi specifici attribuiti sulla base della direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, del "Piano della *performance*".

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali da attribuire agli Uffici, la dott.ssa Barbara CASAGRANDE provvederà alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Barbara CASAGRANDE dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, o su designazione del medesimo, in ragione dell'Ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 Durata dell'incarico

L'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento per la durata di sei mesi e, comunque, non oltre la data di registrazione da parte della Corte dei conti del provvedimento di conferimento dell'incarico al nuovo titolare.

Articolo 5 Trattamento economico

Il trattamento economico spettante alla dott.ssa Barbara CASAGRANDE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, dall'articolo 61,



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

comma 3, del CCNL area I della dirigenza sottoscritto in data 21 aprile 2006, nonché dall'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Del suddetto incarico *ad interim* sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la pubblica amministrazione
On. le dott.ssa Fabiana Dadone